

La Fondazione Claudi ha inaugurato giovedì 6 novembre 2014 presso la splendida sede dell'Istituto Italiano di Cultura a Praga (Repubblica Ceca) la mostra di 30 opere della pittrice Anna Claudi, a 38 anni dalla sua scomparsa e nella celebrazione del 120° anniversario della sua nascita. Ha fatto gli onori di casa il Direttore dell'Istituto dott. Giovanni Sciola e sono intervenuti nell'ordine: il Presidente della Fondazione Claudi prof. Massimo Ciambotti, che ha illustrato gli scopi e le numerose iniziative svolte in questi anni in Italia e all'estero; la dott.ssa Pina Gentili del CESMA (Centro Studi Marche Giuseppe Giunchi), che ha preziosamente collaborato alla realizzazione della mostra grazie all'interessamento del suo prestigioso Presidente dott. Franco Moschini; la critica d'arte dott.ssa Stefania Severi, che ha guidato i presenti nell'itinerario della mostra illustrando i tratti pittorici delle opere esposte; l'arch. Costantino Grilli dell'Azienda Colli di Serrapetrona, che ha fatto conoscere la nostra Vernaccia con un apprezzatissimo buffet finale. Alla manifestazione sono intervenute diverse personalità, tra cui alcuni rappresentanti dell'Ambasciata d'Italia a Praga e della locale Camera di Commercio Italo-Ceca.

E' la prima volta che le opere di Anna Claudi escono dall'Italia dopo la sua morte nel 1976. In vita la sua pittura si era mostrata spesso ad un pubblico internazionale: si ricordano infatti le mostre a Parigi, New York, Anversa, Zurigo, Lisbona, Vichy e persino a Port Elizabeth (Sudafrica) e in Venezuela. Erano gli Anni Cinquanta del secolo scorso e presto le sue opere entrarono a far parte di collezioni pubbliche e private in Italia e nel mondo. Strinse amicizia con diversi artisti e scrittori, che ne apprezzavano il particolare stile pittorico, denso di esotismo, atmosfere naif, visionarietà.

Ancora oggi questa pittura si presenta con immutata vivacità e si offre nuovamente all'estero. Non sono certo opere "vecchie" quelle che si dispiegano nello spazio dell'Istituto Italiano di Cultura di Praga, sono opere capaci di parlare ai visitatori di oggi per la vivacità dei colori, per l'eleganza delle composizioni ma soprattutto con la magia dei loro "racconti". L'aspetto peculiare di questa pittura è, infatti, la sua capacità di irretire con la complessa articolazione delle sue favole che evocano sensazioni, emozioni e situazioni esistenziali senza tempo e sempre presenti. E' l'eterno presente della vera poesia.

La mostra resterà aperta fino al 16 novembre prossimo, per poi far ritorno nel Palazzo Claudi di Serrapetrona dove le opere di Anna Claudi si uniranno alle altre già esposte nell'allestimento permanente.

Il Presidente

Prof. Massimo Ciambotti